

Prezzo per le inserzioni

Primo piano	100
Secondo piano	80
Terzo piano	60
Quarto piano	40
Quinto piano	20
Sottopiano	10
Esterno	5
Interno	3

Se l'associazione non è diretta al bene, non si pubblica.

Il Cittadino Italiano

GIORNALE RELIGIOSO-POLITICO-SCIENTIFICO-COMMERCIALE

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via Giorgi n. 28, Udine.

La notte di Natale

Dormi, o Fanciul celeste!
Sovra il tuo capo stridere.
Non oia la tempesta.
(MANZONI)

Io ti saluto, o carissima notte! — Tu sei rigida e scura; ma mille soavi pensieri ti fan sembrare al mio core placida e bella.

Misero figlio della creta io osavo levare i miei sguardi: ho veduto il Re del Cielo giacente in un Presopio: ne fui confuso e piangii amarissime lacrime.

Piansi le lacrime del figlio d'Adamo che si riconosce impastato di debole argilla e si commove e si turba alle colpe del padre suo.

Erano lacrime di sgomento e di duolo. Piansi le lacrime del bimbo nascente che, schiuso appena le pupille, vede il pargoletto Gesù che gli si dichiara fratello.

Erano lacrime di confusione e di speranza.

Piansi le lacrime del figlio della Redenzione che solleva le ciglia, rasserenando la fronte; e contempla un Dio che si fa uomo per fare degli uomini altrettanti Dei.

Erano lacrime di gioia e d'amore. Io ti saluto, o carissima notte! — Al duolo, alla confusione, allo sgomento tu fai succedere nell'anima mia la speranza, la gioia, l'amore.

Gloria a Dio nel più alto dei Cieli! — Cristo fin dal Presopio vivo; regna, trionfa; i suoi nemici, estorrefatti e vinti, mordono con rabbia la polvere.

Chiedi di fronte al potere del Neonato, sordi i nobili impotenti. Piene Erode; fremono coloro che ne ricopiano la superbia, l'empietà, la crudeltà.

Dormi, o Fanciul; Egli è Dio; ma

non dorme il Signore che opera a favor dei mortali i più stupitosi prodigi.

Dormi il Fanciullo. Sul suo capo s'arrastano i nubi e l'adorano; fuggono le potenze d'averno. Egli è Dio: Egli è Dio!

Dato fiato alle trombe; cantate gloria, Angeli del Signore! Venite, pastori, a Betlemme, vedete, stupite... E voi, sapientissimi Magi, correte, adorate la Sapienza incarnata. Egli è Dio: Egli è Dio!

Gioia, o mortali fratelli! — Siamo fatti fratelli d'un Dio immortale — Furon disperse sulla terra le spine, comparrero i fiori. Egli è l'Emmanuel, il Dio con noi.

Io ti saluto, o carissima notte! Tu sei rigida e scura, ma mille soavi pensieri ti fan sembrare al mio core placida e bella.

T.

Dispetti degli anticlericali per la conversione

DI PAOLO BERT

La *République Française* non sa contenere il proprio dispetto per la notizia della conversione di Paolo Bert; dice, impossibile che Paul Bert abbia rinnegato il suo passato e accusa i clericali di voler confiscare il cadavere a proprio profitto.

Alla quale stoltezza risponde l'*Univers* dicendo che ben lungi dal cercar di confiscare i morti che non le appartengono, la Chiesa ha regole severissime per rifiutare la sepoltura ecclesiastica a coloro che si sono posti nel caso di non ottenere le sue preghiere. Paul Bert ha cancellato con una morte cristiana la sua vita di persecutore? E i cattolici saluteranno i suoi resti mortali col rispetto dovuto ad una spoglia benedetta dalla Chiesa? Non si è convertito? E i cattolici lasceranno ai suoi amici la cura di onorarlo qui, mentre egli sarà tormentato nell'altra vita e per sempre.

Il dispetto della *République* è poi tale che lo fa dire delle bestialità, come la seguente:

« Secondo notizie che riceviamo da fonte sicura, l'autore della nota relativa a Paul Bert non sarebbe altri che Mons. Vannutelli, nunzio a Bruxelles, il quale non l'avrebbe comunicata solo al *Gaulois* e al *Constitutionnel*, ma ad altri due o tre giornali parigini che l'hanno sdegnosamente gettata nel cestino siccome una invenzione ridicola. »

Ora ognuno sa che nunzio a Bruxelles non è Mons. Vannutelli, ma Mons. Ferrata, e ognuno capisce come un nunzio presso il governo belga non possa aver niente a che fare né col Paul Bert né coi giornali parigini.

Dal che si deduce che la *République Française* ha un po' perdute la testa; e questo sinarrimento accresce, secondo noi, la credibilità del racconto pubblicato dal *Gaulois*.

Del resto fra pochi giorni saremo in grado di sapere la verità in argomento.

Governo e Parlamento

Grazia sovrana

Nell'ultima relazione dei ministri al re furono presentati da Taiani diversi decreti per grazia sovrana, riguardanti persone degenti in carcere per risse ed altri reati non ledenti l'onore.

Il ministro ha pure presentati per la firma alcuni decreti per grazia di diminuzione di tempo ad antichi condannati, i quali hanno già scontati oltre venticinque anni di pena.

Nessun decreto di grazia venne presentato per reati di stampa.

Altri decreti saranno firmati nella relazione di domani e tutti poi saranno trasmessi alle casse di pena prima che finisca l'anno.

Si dà per certo che il Ministero ha promesso ai deputati romagnoli la grazia di Amilcare Cipriani, quando egli stesso ne

faccia domanda, e che a Forlì, nella certezza di vederne quanto prima la liberazione, gli si preparino grandi ovazioni. In seguito Cipriani andrà nel Parlamento a rappresentare il socialismo romagnolo.

ITALIA

Genova — Leggiamo nei giornali genovesi:

Un giovane oculista indiano, Godam Kader, la cui fama oramai è sparsa per tutta la città, comparve da qualche mese improvvisamente a Genova. Egli ha esordito con felicissime operazioni di estrazioni di cataratte ed altre in cui si rilevò una abilità straordinaria; alcune guarigioni fatte per mezzo di quella misteriosa "polvere" di cui si ignora la sostanza, lo portarono alle stelle, lo fecero diventare un personaggio meraviglioso.

A parte le esagerazioni del popolo, non si può nascondere però la capacità non comune del giovane indiano, il quale ha guarito gente che, a detta di altri medici oculisti, erano incurabili; altri, ne curando con speranza di guarigione, specialmente nell'istituto dei ciechi, ove ha trovato campo di farsi onore, e tra essi un giovane ricoverato, che da venti anni era privo affatto della vista, ora comincia a discernere la strada, per cui cammina. Molti vengono a lui da lontano, e tra questi persone ricchissime, le quali hanno offerto all'oculista somme cospicue per curare a guarire, ciò che egli a taluno, dopo brevissimo esame, ha garantito. A turbare però tanta gloria è sorta una questione.

L'autorità, messa sull'avviso, i maligni dicono che furono gli stessi medici invidiosi della fama dell'indiano, che il giovane oculista non aveva alcun diploma, che lo autorizzasse ad esercitare la sua professione, ingiunse allo stesso di presentare entro otto giorni i suoi titoli, diffidandolo che, in caso contrario, gli avrebbe impedito di proseguire nell'esercizio della sua arte. Il Kader rispose che i suoi documenti erano in India; d'onde gli avrebbe fatti subito venire, che gli si concedesse perciò un termine competente; che egli era disposto

APPENDICE

IL NATALE

Salmo.

Densa tenebre coprivan la terra, ne la caligine orai sepolte le genti. Ma la stella di Giacobbe ci ha mostrato il suo raggio, è spuntato da le alture di Rama; risplende sfiorante nel cielo.

Fuggono abbambagliati da la sua luce gli abitanti di Tiro; si fan schermo de le mura, chiudono gli occhi, si rintanano ne le caverne i rei figli di Edom.

Ma il popol tuo esulta, o Signore; la tua luce lo richiama a la vita.

Dai mesti salci, onde muta, ponderi, ti riprendo, o sacra mia cetra; o mia cetra, risorgi, risorgi!

Risorgi, ed il canto de l'esultanza mi dona; il canto de la pace e del gaudio!

Gloria a Dio. Egli solo ha fatto questo; opera de l' suo dito, de l' suo cuore oia è. Avea vinto ed esultava il demonio; esultava, come i nemici, fatta preda, quando partirono le spoglie.

Teneva schiavo il figlio del Cielo, dorideva l'Eterno.

Ora dov'è la tua potenza? si diceva; io t'ho sbalzato di soglio!

Tu comandi a la terra ed a l'acqua; tu governi le danze de gli astri.

E che? — Il tuo prediletto a me serve; chi teco dovea mangiare il pane, me adora, a tu maledice. — Io ho vinto!

Ma tu hai vinto la sua vittoria, o Signore; tu hai ricondotto captiva la sua captività.

Su l'caos informe aleggiò il tuo Spirito, o l'infusa la vita multiforme; aleggiò il tuo Spirito su l'mondo, e Satàn fu vinto per sempre.

Per una donna trionfava il superbo; per una donna il viceré.

Il tuo Spirito adombrò di sua virtude una Vergine, e divenne Madre dell'Eterno tuo Verbo.

Gloria a Dio! Il Dio della vittorie iogli è desso: chi resiste a Lui?

Non se' più l'ultima tra le figlie di Giuda, o Betlemme, città del Sauto. O Betlemme! da lunga a te vengono i Re; l'arabo camello, i domedari di Madian, e d'Efa a te recan tributo.

O Betlemme! tu se' il sospiro de' cuori. Beato chi può prostrarsi ne la tua grotta più che le raggi desiderabile, beato chi può baciar le tue pietre.

Chi ricorda più la culla dei Faraoni; chi celebra più il natale dei principi di Memfi?

Ma la tua culla è gloriosa ne' secoli, il tuo natale è sacro alle genti.

Quando la terra è spoglia del suo manto, ne si vede la verdura d'una canna o d'un giunco;

Quando la neve d'un candido lenzuolo

ricopre ogni cosa, e sembra morto il creato; il tuo natale ne riporta l'elizia; e pur tanto secol vi corre sopra!

O nel sibilo acuto del vento, o nel fremito de l'aura leggera,

Nel silenzio profondo de la notte, fra le nebbie del settentrione, negli adusti deserti, su l'pelago sonoro

Un cantico ci ripercote, l'oracchio, il cantico cantato a Betlemme.

Gloria a Dio nel più alto de' Cieli, e pace in terra a gli uomini di buon volere.

Pace, pace! — Da te la speranza i padri nostri, o non furon delusi; da te la speranza, e tu li hai consolati.

Tu, che aduni le nevi, eterno sul Libano, acciò non manchi la goccia d'acqua al giglio del campo;

Preparasti ab eterno la nostra salvezza, e pensasti pensatori di pace.

Di cielo ne recasti la pace, o Signore; sii benedetto ne' secoli.

L'anima nostra come terra senz'acqua era davanti a te, o Signore, e tu ne hai ristorati.

Le nubi piovvero il Giusto, s'apri la terra e germiò il Salvatore.

E sorse in una la giustizia, e fuvi abbondanza di pace.

Gloria a Dio nel più alto de' Cieli, e pace in terra agli uomini di buon volere.

Ma perchè... perchè fremon le genti? perchè meditan, vanitate i popoli?

Perchè sorgono insani contro il Signore, contro il Signore ed il Cristo suo?

Un nero lugubre vessillo ha sventolato ne l'ora... il vessillo di Satàn.

Un canto d' inferno fu cantato da schiavi redenti... un cantico a Satàn.

Piansi desolato quel giorno l'Angelo de la terra Ausonia, si fe' velo a la faccia l'Angelo de la gente latina.

Per quel giorno par sempre, pericoloso turbo il passeggero.

Non sia novato fra' giorni, non abbia posto ne i mesi de l'anno.

Cercheran, dunque, volenti le catene i salvati? daran volenti al giogo il lor collo?

Ci abbandoneran dunque, in eterno, o Signore; daran l'avversario l'onore del tuo nome?

A te gloria, a noi pace, o Signore; in Leone tu risorgi! Sia benedetto il tuo nome.

Per Leone tu rivinci il nemico; per Leone tu sfacchi il superbo! Sia benedetto il tuo nome.

Non trionfa ne Satàn, ribellione, ma Gesù obbediente trionfa.

Non è vinto il Jehova de' sacerdoti; non fia vinto in eterno!

Il Signore ha suscitato il suo Leone per le vittorie; conculca anima mia i superbi.

Il Signore ha suscitato il suo Leone per le vittorie, o mia cetra, risorgi, risorgi!

Risorgi; o mi dà il canto de la pace e de l' gaudio, il canto di Betlemme.

Gloria a Dio nel più alto de' Cieli, e pace in terra a gli uomini di buon volere. — Fiat, fiat!

JULIUS.

a subire un esame dinanzi ad una Commissione di medici, che, quanto alla sua polvere, egli era disposto a farla analizzare, garantendo della sua innocuità. Il prefetto, sia che lo abbiano inferito le preghiere dell'Istituto per ciechi dove l'oculista Kader è ricevuto come un Messia a cagione dei buoni risultati delle sue prime cure, sia che un po' di gratitudine lo legni al dottor stesso, il quale lo sta curando per una tale debolezza all'occhio destro, concesse al dottore un termine più lungo per presentare i suoi titoli, riservandosi di far esaminare la polvere di cui egli fa uso.

Il provvedimento dell'Autorità, che ingiunge al Kader di giustificare la sua qualità, è parso a taluni una misura più che altro odiosa; vi fu chi prese le difese del dottore, dicendo che le guarigioni da lui operate erano più che sufficienti titolo per autorizzarlo al libero esercizio della sua professione; che si era troppo pedanti nel voler osservare la legge che, così operando, si cadeva nel ridicolo.

A proposito dell'Istituto dei ciechi, il Marchese G. Gavotti presidente del detto istituto scrisse una lettera al *Secolo XIX* in cui fra le altre cose dice:

«Sono 34 giorni che incomincia la cura per mezzo di polveri applicate esternamente, e vi sono già due o tre alunni che hanno ottenuto un sensibile miglioramento cominciando a distinguere più o meno gli oggetti: qualche altro comincia a distinguere il chiaro dallo oscuro.»

ESTERO

Francia

I massacri dell'Annam e del Tonchino hanno prodotto i loro frutti. Dal sangue dei martiri sono germogliati nuovi confessori.

Il Seminario delle missioni estere a Parigi dalla sua fondazione non è mai stato così numeroso d'alunni come al presente, i quali attendono con impazienza l'ora di andare a rimpiazzare i loro fratelli caduti nelle ultime persecuzioni.

Si nota in molta gioventù francese ridestarsi l'antico spirito di eroismo e di abnegazione per la conquista dei popoli infedeli. E' questo un pegno di grande benedizione per la Francia, auspicio di giorni ben lieti.

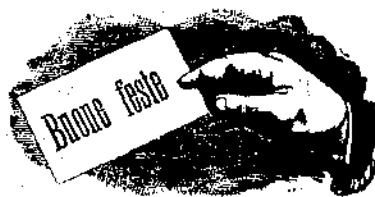
Germania

La Commissione militare ha accettato con una forte maggioranza, dopo di aver udito il giudizio favorevole del Ministro della guerra, la proposta del Centro, che riguarda l'esenzione legale degli ecclesiastici dal servizio militare.

E' veramente strano che gli stati scattolici abbiano a dare agli stati cattolici di

siffatte lezioni sul rispetto che è dovuto alla Chiesa e ai suoi ministri.

Cose di Casa e Varietà



Natale

Il santo rito
Sol di gaudio oggi ragion,
Oggi è giorno di convito,
Oggi esulta ogni persona;

ogni ceppo porta regali a tutti: c'è luoghi dove s'usa mettere la calza fuori della finestra, e i fanciulli la mattina trovano piena dei doni di Gesù Bambino.

Ma in quella che il salottino dov'è l'Albero di Natale è tiepido, tiepido per l'elegante caminetto dove crepita la fiamma; traverso ai vetri appannati dai ghiaccioli si vede la neve; tutta la campagna n'è coperta, gli alberi sono bianchi; qualche uccelletto passa... ma è così freddo!

Oh Gesù Bambino! com'è rigida la tua stagione! I ricchi stanno allegramente; ma quanti poveretti patiscono, e fan Natale tra gli stenti, proprio come Te!

Gli abitanti del Reno e dell'Alazia se la godono rinchiusi in casa, ad un bel fuoco, passano la serata di Natale ben tappati, cicalando e mescolando il caldo tè nelle tazzine; ma il calabrese del mezzogiorno coperto dal largo mantello fa colla zampogna echeggiare la solennità campana d'una melanconica pastorale innanzi alla Madonna della via, e la figlietta accompagna battendo le nocche sul tamburello. Quei poverini non l'hanno il tiepido salotto!

Quante famiglie ridotte a miseria, quanti senza casa ricoverati da amichevoli poveri, quante nataline su d'un pagliericcio, nella camera stessa dov'è la povera tavola, il telaio, il giaciglio di tre o quattro altri bambini seminudi e dell'avo storpio e cieco, tutti insieme! Pure fra tanta miseria si vede il luminoso accento al tabernacolo di muschio e d'alloro O Gesù Bambino, nel proprio nato nella stagione dei poveretti.

Perché si povero,
Perché si abbietto
Volesti nascere
Bel Pargolotto?

Ma, o Bambino, vi son dei bambini che soffrono, soffrono tanto! Io ne ascolto i vagiti giungermi dalla Cina; tra i verdi copugli in riva dei fiumi odo delle voci

che si lamentano; celeste infante, stendi le manine a quei piccoli sofferenti, e fa che dove risuonano ora gli inni su i *fam-fam* alle dorate pagode, risuonino alfine i tuoi miti cantici, o Re della pace.

Re della pace!

Sì, o Re della pace, sorridi oggi ancora al tuo Vicario e lo consola in questi giorni di lotta; noi per amor tuo gli recheremo i doni che furono recati alla tua capanna, l'oro e l'argento; non gli recheremo la mirra... n'ha già avuta abbastanza il bianco Vecchio. Lo benedici! Ah più sul suo capo venerando, di tre corone fulgente,

alidoro
Non oia le tempeste,
Uscì su l'ampia terra
Come cavallina in guerra
Correr dinanzi a Te.

Nemo.

Distribuzione di premi

La solenne distribuzione dei premi a quelli che lo special giurie hanno giudicati meritevoli per i concorsi del sùlo, delle colture irrigue, delle concime, del frumento, delle lattarie, nonché per l'esposizione permanente di frutta, avrà luogo il giorno 30 corr., alle ore 11 ant nella sala maggiore del Palazzo degli studi. Preghiamo tutti i nostri soci a voler onorare di loro presenza tale solennità agricola.

Tutti i premiati avranno ricevuto uno speciale invito per venire a ricevere la loro onorificenza; coloro ai quali tale invito, per qualsiasi ragione, non venisse recapitato sono pregati a voler renderne avvertita la Associazione prima del 28 corrente.

Avvertiamo che il pubblico è pure ammesso ad assistere a tale solennità.

Associazione Agraria Friulana

Concorso a premi per sùlo.

Per incarico avuto dal r. Ministero di agricoltura viene aperto un concorso a premi per l'infossamento dei foraggi.

Possono prestarsi al concorso tutti gli agricoltori della provincia di Udine i quali abbiano conservati in qualunque modo dei foraggi non essiccati (sopra o sotto terra all'aperto, in ambienti murati, in tini, ecc.) e qualunque siasi materiale che possa servire di alimento per gli animali (sagginelle, orbe, foglie, sorghetta, radici, tuberi trinciati od interi, ecc.).

2 premi da L. 150 — 2 da L. 100 — 4 da L. 75 — 4 da 50. — Assegnati dal r. Ministero. — 2 grandi medaglie d'argento e 4 id. di bronzo; assegnate dall'Associazione agraria friulana.

Nell'assegnare questi premi si terrà calcolo:

- I. Della quantità dei foraggi infossati;
- II. Del sistema per formare il sùlo;
- III. Del costo economico relativo al sùlo formato.

buona parola a Lelia, Jocelyne chiese di recarsi all'appartamento del padre.

Il dottore prese la lettera che gli porse, con mano tremante dall'incertezza, sua figlia, e cominciò a leggere a voce bassa.

Jocelyne ansiosa aspettava. Quando il vecchio ebbe finito, prese un biglietto che era rinchiuso nella lettera grande, lo lesse a sua volta e poscia se lo nascose in petto.

Era divenuto pallido. Si fece venire vicino Jocelyne, e con voce alterata le disse:

— La tua vita, figlia mia, non doveva dunque in nulla somigliare alla vita delle altre giovani? Quando sei nata, quando io e tua madre vegliavamo sulla tua cuna, si pensava che i tuoi giorni sarebbero trascorsi sereni e tranquilli tra le intime gioie della famiglia. Il vento dell'infortunio passò sopra di noi. In mezzo alle tue innumerevoli avventure tu non hai mai dimenticato l'obbedienza che tu devi a tuo padre, e perciò non avrai difficoltà ad eseguire l'ordine che io ora ti darò, per quanto ti possa parer strano.

— Oh! padre mio!

— Dunque senti: io non posso uscire dal palazzo senza destare sospetti... tu domani vai far del giorno uscirai; oh! nessuno bada a te; andrai al porto; vi troverai a Fatima; entrerà con lei in un canotto e questo vi porterà in rada fino alla nave Heron. Tu là, sei aspettata.

— E da chi?

— Da... da Pietro De la Barbinais!

— Egli dunque ritorna!

— Ritorna, come ha promesso... sì; quando egli a San Malò ti domandò per isposa a tua madre, essa acconsentì al solo patto che intervenesse il consentimento paterno; dal giorno che io conobbi l'uomo cui dovevi unire la tua sorte, io l'ho adottato per mio figlio; egli l'era divenuto tra gli inenarrabili palpiti della schiavitù. Non

Per essere ammessi al concorso, è necessario rivolgersi, domandando all'Associazione agraria friulana non più tardi del 30 novembre 1887.

La domanda dovrà essere corredata dall'informazione intorno alla grandezza del sùlo, al sistema adottato, alle materie adoperate, e possibilmente accompagnata da un conto delle spese richieste.

I concorrenti saranno tenuti a dare gli schiarimenti che loro venissero domandati. La commissione giudicatrice si recherà a verificare la esattezza delle informazioni.

Possono concorrere gli agricoltori che vennero premiati nel precedente concorso, ma non con gli stessi sùli che avevano meritato il premio.

I premi saranno conferiti in un'adunanza solenne dell'Associazione agraria nel maggio 1888.

IL PRESIDENTE

F. MANGILLI

Il Segretario

F. VIGLIETTO.

Programma musicale.

Domani dalle ore 1 1/2 alle 3 pom. la banda del 76° regg. fant. eseguirà sotto la Loggia Municipale il seguente programma:

1. Marcia « Oili, oili Nanni! me, dimme ca si! » Costa
2. Sinfonia « Alzira » Verdi
3. Valzer « Rosette delle alpi » Schindler
4. Atto 4. « Ernani » Verdi
5. Terzetto « Marco Visconti » Petrella
6. Polka « Un pensiero a Venezia » Lopez

Programma che la stessa banda eseguirà domenica 26 dicembre pure dalle 1 1/2 alle 3 pom.

1. Marcia « La Musica de Napoleone (Se ti rititi!) » N. N.
2. Sinfonia « Cavalleria » Suppè
3. Valzer « Bruns ou blonde » Waldteufel
4. Potpourri « Il Barbiere di Siviglia » Rossini
5. Duetto « Lucrezia Borgia » Donizetti
6. Polka « Un Carnevale a Venezia » Lopes

Per gl'incendiati di Cervovento.

Il molto reverendo parroco di Cervovento ci manda la seguente lettera a lui indirizzata, affinché la pubblichiamo:

Piano d'Arta, 8 dicembre 1886.

Rev. pievano e carissimo amico,

Ho la compiacenza di poter versarvi in sue mani, a favore dei danneggiati dallo spaventoso incendio, lire vent'una in denaro effettivo, nonché due staja e mezzo di fagioli, penzali 8 di granoturco, ed una sacca piena di vestiti e biancherie — *novi et vetera* —, frutto del cuore caritativo di miei diletti parrocchiani di Piano-Avosacco.

APPENDICE

IL CORSARO

— Tu hai la mia parola, e crederei meritare grave castigo se io per egoismo volessi più oltre trattenermi qui. Orphy è ormai allevato e suo padre presto lo metterà al maneggio delle prime armi, a quegli studi che si convengono a chi un giorno dovrà essere un principe. Tu hai abbastanza sofferto ed abbastanza combattuto per una libertà che sarebbe la più nera delle ingratitudini e delle ingiustizie il negare più oltre a te e ai tuoi. Prigioniera per amore filiale e per amicizia di me tu meriti la libertà e la felicità; io ti farò avere l'uno e l'altra. Colui che tu ami ritornerà presto, tu diverrai sua moglie e il mio signore vi permetterà di ritornare al vostro paese.

Jocelyne prendeva le mani di Lelia e gioiva baciava, bagnandole ancora delle sue lagrime.

Essa si attaccava così a florite speranze, e allorché vide entrare suo padre, corse a gettarsi nelle sue braccia e a rendergli conto dei discorsi che avea testè tenuti con Lelia.

Il vecchio se la strinse al cuore senza rispondere.

Il coraggio gli mancò per disingannare sua figlia.

Egli conosceva troppo le collere terribili del Pascia, le sue crudeltà per conservare la minima speranza che al suo ritorno Pietro dovesse essere messo in libertà.

Verso sera una nave gettò l'ancora in vista del porto; una barca si staccò da quella nave, ed approdata ne uscì un marinaio con un gran plico sigillato in rosso e si avviò alla volta del consolato di Francia.

Il messaggero aveva ordine di aspettare e di riportare una risposta.

Il console lesse due volte quella lettera, senza arrivare ad afferrare il senso; una nube gli si addensava dinanzi agli occhi, egli esitava colpito insieme e di ammirazione e di compassione.

Quando egli comprese, lasciò cadere la carta, si copse il volto colle mani e scoppiò in singhiozzi.

Infine, rimesso dalla sua commozione, prese un foglio, vi scrisse a stento alcune righe, lo piegò, lo sigillò, vi pose la soprascritta: *Al capitano Pietro De la Barbinais, a bordo dell'Heron.*

Il messaggero ripartì colla lettera per il capitano, ed il Padre Vacher si rimise a scrivere.

Questa volta la penna correva sulla carta con grande rapidità, e l'orologio segnava la una dopo mezzanotte quando il Padre Vacher ebbe finito.

Tuttavia egli non andò a coricarsi al solito riposo; si inginocchiò a pregare e pregò sì a lungo che l'aurora rosseggiante lo trovò ancora in orazione.

Dopo la messa alla quale assisteva ogni giorno Fatima, il console le consegnò la lunga lettera scritta nella notte, incaricandola di farla pervenire al dottore Roberto Miniac.

La profumiera si recò al palazzo. Trovò Orphy che strimpellava una guita mentre sua madre canticchiava un'aria sua nazionale.

Jocelyne seduta accanto a Lelia ricamava in silenzio; altre giovani qua e là per la gran sala o dormivano, o fumavano il narghilè in silenzio e contemplazione come è costume degli orientali.

Fatima consegnò il plico ad Jocelyne, la quale gettò un'occhiata sull'indirizzo.

Riconobbe la scrittura del console.

Che cosa vi era da comunicare a suo padre?

Dato un bacio ad Orphy, e detta qualche

(Continu.)

Dice ai suoi figli di avventura che mi dispiace di non poter fare di più, e che mi conforta il pensiero che anche le mie figlie di Cabis, Cedarchis e Cadunna volentieri verranno presto all'aiuto con quel pochino che il consentirebbero le deboli forze.

E lei faccia cuore, o mio carissimo pievano. Vorrei si rimettesse da tanta costernazione. Cotaggie! La ripetiamo pure tutti i di la consolante parola: — cum ipso sum in tribulatione; eripiam eum, et glorificabo eum. E' tanto sollecita ed amorosa la Provvidenza, e tutta la via sono sue...

Fra breve tornerò da lei in compagnia di P. Luigi, ed intanto s'abbia da me una stretta di mano cordialissima, e dell'amicissimo affettuoso riverenze.

affezionatissimo
SAC. G. VANELLI parroco.

Dal suddetto parroco riceviamo il seguente elenco di offerte a lui pervenute: Offerte raccolte dal reverendo parroco di Paluzza nel circondario parrocchiale lire 58.—

Dalla parrocchia di Moggio; camicie n. 4, mutande 2, calze 3, gilet 1, fazzoletti 2, fagioli pesanti circa 10.

Dalla parrocchia di Monjo; lire 10.25, dal signor Leonardo De Crignis detto Fuga lire 5, poi i seguenti generi, cioè: patate staja 1, fagioli pesanti 5, orzo pesanti 1 1/2, granturco pesanti 1, diversi pezzi di formaggio, ricotta n. 1, burro chilogrammi 0.500.

Dalla filiale di Zovello; lire 3.50 e fagioli pesanti 10.

Dal reverendissimo arcidiacono di Gort; lire 15.—

Dalla parrocchia ex Collegiata di S. Pietro della Carnia; lire 21.31, poi i seguenti generi: fagioli staja 1, orzo, granturco 3 sacca in grano e panocchia, 1 sacca contenente vestiti vari ed altri generi.

Dalla parrocchia di Rivalpo e Valle; lire 4.55.

Offerte pervenute alla Curia Arcivescovile: Parrocchia di Rivignano lire 5 — id. di Campomolle lire 1.50 — id. di Villalta lire 4.50 — il parroco di Villalta lire 5 — parrocchia di Lauzacco lire 2.

Per le scuole del Patronato

N. N. lire 10 — N. N. lire 1.70.

TELEGRAMMA METEORICO dall'ufficio centrale di Roma

ricevuto alle ore 4.05 pom. del 24 dicem. 1886

Alta pressione sull'Inghilterra (mm. 769), minima pressione sul Baltico (750). In Italia: depressione secondaria (769) sul mare toscano; Sardegna 760; altrove pressione livellata fra 761 e 763.

Nelle 24 ore sull'appennino centrale neve, pioggia qua o là al centro, sereno altrove. Stanno cielo vario, neve a Urbino, venti deboli.

Tempo probabile. Venti deboli o calmi, cielo vario con qualche pioggia.

Dall'Osservatorio Meteorico di Udine.

Passatempo

Sonetto logografico.

Se per invidia e per età 7
stessa manchi la mano allora ti 5
e dice « abbi pietà ch'io non ho 6 »
perché non gli negar de le tue 4.

Da lung'ora digiuno d'quel suo 5,
tal che di fame ei muor tra le 6:
quel suo gestir, quel suo plear non 5;
nessun... nessuno i figli suoi 8.

Qual, a'ei ti stende le sue sorse 4,
lungi da l'esser generoso e 4,
tu lo respingi qual faresti a' 2.

Quand'egli prega e plora a te 7,
tu non cadrai ne la prigione di 4
se pietoso soccorsi al 10.

T.

Spiegazione del logografico di sabato 11 dic.

Parate, parate, orate, trape, nate, reate, orbute, beate, puate, are, preate, arte, pare.

BONAPARTE

Diario Sacro

Sabato 25 dicembre — NATIVITÀ di N. S. G. C. In Duomo Pontificale e omelia di S. E. Mons. Arcivescovo. (Luna nuova ore 10 e m. 45 mett.) Domenica 26 — a. Stefano Protomartire. Lunedì 27 — a. Giovanni evangelista.

MERCATI DI UDINE

Udine, 24 dicembre 1886.

Un'ombra di mercato vi fu oggi tanto nei cereali come nel pollame.

Si vendettero un 300 oche morte al prezzo di lire 1 a 1.10 il chilogramma.

Nei cereali una quarantina di ettolitri granone a prezzi irregolari.

Burro

Le vendite nella settimana furono affatto calme ed i prezzi ribassarono.

Venduti E. 1210 così divisi:
K. 410 — Tarcento da E. 2.10 a 2.50
800 — Slavo » 1.80 a 1.90
Dazio escluso.

Le notizie vaticane del "Fanfulla."

L'Osservatore Romano del 21 dà una volta per tutta la seguente smentita alle false « notizie vaticane » che il Fanfulla va pubblicando con faccia tosta:

« Il Fanfulla ha raccolto dalla Rassegna la triste ed infelice eredità delle notizie o note vaticane. I nostri lettori non hanno al certo bisogno, che loro si dica che siffatte note o notizie non sono se non invenzioni e ridicolaggini dettate da ignoranza, o da malevolenza o simili passioni, le quali non dovrebbero trovare mai posto in un giornale, che avesse a se stesso qualche riguardo. »

Smentito.

E' assolutamente smentita la notizia della venuta in Roma dell'arciduca Rodolfo, ereditario d'Austria per restituire, invece dell'imperatore, la visita alle LL. MM. Questo viaggio non è neppure stato mai ventilato.

E' pure smentita la voce che i negoziati fra la Prussia ed il Vaticano incontrino qualsiasi ostacolo.

I candidati al trono bulgaro.

Si conferma in modo positivo che la candidatura del Principe di Coburgo pel trono di Bulgaria venne ritirata definitivamente, avendo la Russia notificato alle Potenze che quella candidatura non le era gradita. Anche la candidatura del Mingrelia è per ora abbandonata, ma dubitasi che la Russia al momento opportuno voglia riproporla, non si sa con quanta speranza di successo.

Bizzarra raccolta.

In occasione del 50.º anno della inaugurazione della prima ferrovia in Francia, sarà pubblicata una raccolta interessantissima. Essa si comporrà di tutti gli spropositi, bestialità dette e stampate da uomini di Stato, da economisti, da filosofi, da commercianti, da bottegai da carrettieri intorno alle ferrovie, prima che venissero messe in esecuzione. Il libro è aspettato con grande curiosità. Il capitolo che riguarda Thiers e che sarà riempito cogli spropositi detti da lui e gli argomenti sui quali fondava la sua schernitrice incredulità, sarà uno dei più piacevoli.

Inghilterra e Vaticano.

Il *Moniteur de Rome* annunzia con riserva che il viaggio a Roma dell'ex-ministro inglese Hartington si colleghi ai rapporti diplomatici del Vaticano coll'Inghilterra. Sembra che il capo degli Unionisti liberali inglesi abbia avuto una missione ufficiosa dal suo Governo in ordine alla lotta degli Irlandesi contro le misure di coercizione del Governo londinese.

Una allocuzione del Papa.

Ieri Sua Santità ha ricevuto i componenti la sua anticamera segreta i cardinali e i Cellégi prelati.

Il card. Sacconi a nome del sacro Collegio lesse un indirizzo a cui rispose il Papa con un gravissimo discorso, in cui disse che gli auguri lo confortano. Sente maggior bisogno di essi adesso, che la guerra contro la Chiesa viene rinnovata con maggior violenza d'opporle le condizioni fatte alla Chiesa in molti paesi cattolici,

soprattutto in Italia. Questa non solo trascura i doveri che le incombono per il suo privilegio di essere la sede del Capo della Chiesa, ma il calpesta stranamente. Si videro confiscati gli ultimi poveri avanzi dell'asse ecclesiastico; crebbe l'indebita ingerenza del laicato contro le Congregazioni religiose; si annullò ogni più vetusto diritto del clero in quelle Congregazioni. Il Papa protestò contro l'espulsione delle monache dalle loro case; il Governo tollerò le sette nemiche allo spirito religioso, mentre ipocritamente proclamò il Papa pienamente libero. Paragonò la situazione odierna del Papa a quella dei primi secoli di Cristianesimo. Concluso, rinnovando le sue proteste anteriori.

Per Natale il Papa distribuirà ai poveri di Roma 12,000 lire e 160 letti completi.

Protesta.

E' giunta in Roma una protesta di tutto l'Episcopato spagnolo contro le offese fatte al Papa in Roma ed in Italia. I vescovi spagnoli notano fra le altre la famosa frase dell'« intangibile conquista ».

Abbonamento al giornale

IL CITTADINO ITALIANO

Per un anno Lit. Lire 20
Per un semestre » 11
Per un trimestre » 6

Doni agli associati.

Chi si associa all'anno decimo del *Cittadino Italiano* e ne versa l'intero prezzo di abbonamento in una sola rata anticipata riceve in dono due volumi a scelta fra quelli qui sotto indicati.

Chi si associa per un semestre e ne anticipa la quota riceverà a sua scelta uno dei due volumi.

I vecchi associati che col loro abbonamento ci accompagnano quello di un nuovo socio riceveranno oltre che il sopradetto dono una oleografia sacra formato di 35 per 26.

Titolo dei volumi.

La Verità Cattolica di fronte ai moderni errori.

Il Sallustio. Mariano aut. Mons. Can. Fedrigo.

In casa d'altri, tradimento.

Lady Paola, idem.

Un duello, idem.

I figli dell'operaio, idem.

Un dramma in provincia, idem.

Un segreto per utilizzare il lavoro.

L'arte di goder sempre nel lavoro.

AVVISO IMPORTANTISSIMO

Prezzi di favore.

I nostri associati che bramassero provvedersi dell'opera *Considerazioni morali del Galileo*, godranno una grandissima facilitazione nell'acquisto.

Alle 20 lire per l'abbonamento annuo del giornale uniscano sole lire 10 e riceveranno i bei 12 volumi del Galileo i quali costano lire 18 per chi non è socio del *Cittadino Italiano*.

SIMILMENTE

chi aggiungerà alle 20 lire per l'abbonamento annuo del giornale Lire 10 potrà ricevere, in luogo del Galileo, una copia dell'edizione distintissima dei CARMi DI LEONE XIII.

Si avverte però che di questo volume restano solo pochi esemplari che saranno dati ai primi soci che ne faranno domanda.

TELEGRAMMI

Londra 28 — Il corrispondente da Berlino del *Times* riporta sull'oggi riserva, che lo czar in un accesso di furor avrebbe ucciso con un colpo di rivoltella il colonnello Villanovz addetto militare della Germania presso la Corte di Pietroburgo.

Weimar 23 — La nave continua a cadere, e la circolazione dei treni è talmente sospesa.

Da ieri sera tutta la città si trova in isolato di blocco.

Parigi 22 — In seguito a grandi cadute di neve, sono interrotte le comunicazioni ferroviarie al nord ed all'oriente della Francia.

Pietroburgo 23 — Nelle ultime due settimane sono morti nelle prigioni della

Siberia altri cento nichilisti, condannati ai lavori forzati.

Il vauolo, e lo scorbuto fanno stragi nelle stazioni penitenziarie nella Siberia.

Le autorità non prendono alcun provvedimento.

Sofia 23 — In seguito alle agitazioni provocate dagli agenti del governo russo fu proclamato a Sofia lo Stato d'assedio.

Berlino 22 — Sono totalmente sospese le comunicazioni ferroviarie colla Sassonia la Turingia, e la Baviera, in seguito a forti burrasche di neve, e in più parti interrotte, specialmente verso la Slesia, la Pomerania, Francoforte sul Meno e l'Alsazia-Lorena.

Dresda 23 — Sono chiuse tutte le linee ferroviarie, anche quelle per Tetschen e Breglavia. Le comunicazioni con Lipsia sono mantenute mediante posta con slitta.

Cairo 22 — La notizia pubblicata dal giornale del Bosforo concernente la presa di Kassala da Rasalula merita conferma. Credesi infondata.

CARLO MORO gerente responsabile.

660 Chilogrammi d'oro corrispondono perfettamente alla quantità e valore effettivo dei Premi che giovedì 30 corrente, verranno estratti in Roma, per ripartirsi fra i Cinquemila vincitori della Lotteria di beneficenza a vantaggio dell'Ospizio di Santa Margherita, che ora trovasi agli ultimissimi biglietti d'emissione.

**il Regalo più utile,
il Regalo più bello
il Regalo più di valore,**

è quello offerto dal Piccolo Corriere Rivista Finanziaria Settimanale, Bollettino ufficiale di tutte le Estrazioni, a coloro che si assoceranno per due anni.

Consiste in un Calendario perpetuo riprodotto in bassorilievo cesellato in bronzo la Porta Pila in Genova.

Verrà spedito a chi invierà L. 6 per l'abbonamento biennale all'Amministrazione del Piccolo Corriere in Genova.

Aggiungere 50 cent. per le spese di pacco postale.



**REMONTOIRS
DIOGENE**

Orologi da tasca in nichel, smaltati, e incisi, e con dotature di fabbricazione speciale accuratissima a macchina (intercambiabile) cioè, che si può cambiare qualsiasi pezzo del meccanismo con altro che si può avere indicando il numero del pezzo, come si vedono segnati sul listino-istruzione che va unito ad ogni remontoir.

I Remontoirs Diogene portano la marca di fabbrica impressa sulla macchina. Sono veri Cronometri di poca spesa, da L. 16.50 a L. 22 — e si vendono in eleganti scatole presso l'orologiaio LUIGI GROSSI in Mercatovecchio 13, Udine.

AVVISO

In Mercatovecchio al N. 6 in prossimità alla Farmacia Fabris vendonsi a prezzi discretissimi, Libri usati, cioè Santi Padri, vite di santi, Obatechismi, non che Teologici e di predicazione, oltre a più altre qualità di Libri di storia e letteratura civile.

Il proprietario

ANTONIO TADEINI da il Fiorentino

ORARIO DELLA FERROVIA

PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Udine
ore 1.45 ant. misto.	ore 2.30 ant. misto.
> 5.10 > omnib.	> 7.38 > diretto
per > 10.29 > diretto	da > 9.34 > omnib.
VENEZIA > 12.50 pom. omnib.	VENEZIA > 3.36 pom.
> 6.11 > diretto	> 6.19 > diretto
> 8.30 > diretto	> 8.05 > omnib.
ore 2.50 ant. misto	ore 1.11 ant. misto
per > 7.54 > 6 niti.	> 4.39 > omnib.
> 11. — > misto	da > 10. — > omnib.
CERESIO > 4.45 pom. omnib.	CERESIO > 12.30 pom.
> 8.47 > diretto	> 8.08 > omnib.
ore 5.50 ant. omnib.	ore 9.10 ant. omnib.
per > 7.44 > diretto	da > 4.55 pom. omnib.
PONTREBA > 10.30 > omnib.	PONTREBA > 7.35 > diretto
> 4.20 pom.	> 8.20 > diretto
ore 7.47 ant.	ore 7.02 ant.
per > 10.20 > omnib.	da > 9.47 > omnib.
CIVIDAM > 12.55 pom.	CIVIDAM > 12.37 pom.
> 8. — > diretto	> 3.32 > omnib.
> 6.40 > diretto	> 5.27 > omnib.
> 8.30 > diretto	> 8.17 > omnib.

Si vende dai principali librai, edicola e tabaccai

L. STROLIC FURLAN
DI
PIEM ZORUT
1887
NOUVEAU
PAR
1887
CELEST PLAN
1887
1887
An II An

Si vende dai principali librai, edicola e tabaccai

Osservazioni Meteorologiche

Stazione di Udine M. Istituto Tecnico			
23 - 12 - 86	ore 9 ant.	ore 3 pom.	ore 9 pom.
Barometro ridotto a 0° alto metri 118.01 sul livello del mare	748.3	747.8	750.6
Umidità relativa	98	63	76
Stato del cielo	velato	misto	aereno
Acqua cadente	—	mm 4.9	—
Vento direzione	0	0	N
velocità chilometri	0	0	0
Termometro centigrade	-0.3	2.3	-0.5
Temperatura massima minima	3.1	Temperatura minima all'aperto -1.3	
	2.6		

NOTIZIE di BORSA

Udine li 24 Dicembre 1886

Rend. 1000000 di L. 1 Luglio 1886 da L. 101.87 a L. 101.80	
id id da 1 Gennaio 1887 da L. 99.70 a L. 99.63	
Rend. austr. in carta da F. 82.60 a F. 82.75	
id in argento da F. 83 — a F. 83.10	
Fior. eff. da L. 201.50 a L. 201.75	
Ranconote austr. da L. 201.50 a L. 201.7	

LAVORATORIO IN OGGETTI DA CHIESA

I sottoscritti si pregiano di partecipare allo spettacolo Fabbricerie ed al Rev. Clero Diocesano, che nel suo laboratorio, in via del Cristo, si eseguisce qualsiasi lavoro per uso Chiesa, come: candelieri croci, tabelle d'altare, reliquiari ecc.; e si fa pure qualunque riparazione a prezzi convenientissimi.

Fiduciosi di vedersi onorati di copiose commissioni, promettono esattezza ed eleganza nel lavoro nonché modicità nei prezzi.

NATALE PRUCHER e Comp.
Udine.

Ai M.^{re} R.^{re} Parrochi e Signori Fabbricieri

FARMACIA

LUIGI PETRACCO

UDINE - in Chiavris - UDINE

Il sottoscritto avverte la sua numerosa clientela che nella sua Farmacia trovasi un copioso assortimento di Candele di Cera delle primarie Fabbriche Nazionali.

Così pure trovasi anche un ricco assortimento torcie a consumo, sia per uso Funerari come per Processioni, il tutto a prezzi limitatissimi; perchè il suddetto deposito trovandosi fuori della cinta daziaria, non è aggravato da Dazio di sorta; dimottriosella i Sigg. Acquirenti dal disturbo e dalla perdita di tempo nel doversi all'occorrenza il volgere all'Amministrazione del dazio murato, tanto per la sortita che per l'entrata in città.

Luigi Petracco

AVVISO

Ai Sig. FABBRICIERI

Tutti i moduli necessari per Amministrazioni delle Fabbricerie, eseguiti su ottima carta e con somma esattezza.

È approntato anche il bilancio preventivo con gli allegati.

DEPOSITO

presso la tipografia e libreria del Patronato Udine.

EMULSIONE

di
SCOTT

d'Olio Puro di
FEGATO DI MERLUZZO
CON

Ipotofili di Calce e Soda.

È tanto grato al palato quanto il latte.

Possiede tutte le virtù dell'Olio Cotto di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Ipotofili.

Quarisco la Tisi.
Quarisco la Anemia.
Quarisco la debolezza generale.
Quarisco la Scrofola.
Quarisco il Reumatismo.
Quarisco la Tosse e Raffreddori.
Quarisco il Rachitismo nei fanciulli.

È riestinto dal modo di odore e sapore gradevole di facile digestione, e la sopporta lo stomaco più delicato.

Preparato dal Dr. SCOTT & BOWNE - NEW-YORK

Si vende da tutti le principali Farmacie a L. 5. 50 la bott. e 2.50 la mezza e dai grossisti Sig. A. Manzoni e C. Milano, e Sig. Fagnola Villani e C. Genova e Napoli.

DEPOSITI - Milano - Roma - Napoli

SUPPOSTE ANTIEMORROIDALI

DEL DOTT. WEST

Remedio sovrano contro l'EMORROIDE IN GENERALE, l'EMORROIDE FLUENTE, MUOVE, il PRURITO DELL'ANO, e CASI LUNGE EMORROIDALI ecc. Opposti da lungo tempo, ed approvati da tutti i medici.

Prezzo Lire 35 al Saggio.

Deposito unico per l'Italia.

Farmacia A. COMELLI in Udine.

VITTORIO FARMACIA DE-STEFANI



Fluido

RIGENERATORE

DEL

CHEMICO DOTT. CHENNEVIER
DI PARIGI

Il Fluido Rigeneratore, d'un uso facile, si adopera nel modo seguente:

Alla sera, prima di coricarsi, con questo liquido si inumidisce ben bene il capo, operando in modo che il liquido sia posto in contatto col tessuto capillare. Le bagnature devono essere favorite da leggieri fregazioni. In sette od otto giorni i capelli non cadranno e dopo qualche tempo saranno rigenerati. Il Fluido Rigeneratore produce sempre risultati soddisfacenti ed ha inoltre la proprietà di combattere il prurito, far scomparire le piccole ed impedire la decolorazione dei capelli.

Prezzo L. 5 la bottiglia grande e L. 3 la piccola. Deposito alla libreria del Patronato - Udine.

AVVISI

In quarta pagina a prezzi modicissimi.

Udine tip. del Patronato

TIMBRI DI GOMMA

Presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano Via Garibaldi N. 28 Udine, si assumono commissioni per timbri di gomma, ai seguenti prezzi:

Timbri automatici tascabili N. 1 a ciascuno	L. 5.00
> 5.00	5.50
> 5.50	6.00
> 6.00	6.50
> 6.50	7.00
> 7.00	7.50
> 7.50	8.00
> 8.00	8.50

I prezzi qui sopra indicati, s'intendono per timbri completi, cioè compresa la placchetta in gomma, la scodolletta ed un fasciuccio d'inchiostro. Si forniscono pure timbri a data variabile.

Indispensabili ai viaggiatori!

comodissimi per uomini di affari, commercianti ecc., necessari per tutti gli uffici, stabilimenti industriali, ecc. ecc.

INCHIOSTRO MAGICO

Trovasi in vendita presso l'ufficio annunzi del nostro giornale al fascio, con istruzione L. 2.

COLLE LIQUIDE

Il fascio cont. 75

Deposito all'ufficio annunzi del Cittadino Italiano.